

ALLEGATO A secondaria

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
scuola secondaria di I° via A.Graf, 74

Classe	1 E	A.S.	2024-2025
---------------	-----	-------------	-----------

1. Analisi e situazione di partenza della classe

Composizione delle classe

Numero complessivo degli alunni	15
Numero dei maschi	9
Numero delle femmine	6
Numero degli allievi Disabili	1
Numero degli allievi con DSA	1
Numero degli allievi stranieri	5
Numero degli allievi in età scolastica non regolare / numero degli allievi ripetenti	0
Numero degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	6
Numero degli alunni che <u>non</u> si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	9
Numero degli alunni non residenti	0

Livello alto (<i>comprende alunni autonomi nel lavoro e nello studio, partecipi a tutte le attività proposte, attenti alle consegne e collaborativi</i>)	
Livello medio (<i>comprende alunni generalmente autonomi nel lavoro e nello studio, che hanno mostrato un adeguato interesse per le attività, tendenzialmente attenti alle consegne</i>)	
Livello medio-basso (<i>comprende alunni non ancora del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro e nel metodo di studio, spesso poco attenti alle consegne</i>):	
Livello basso (<i>comprende alunni che hanno mostrato impegno e attenzione poco costanti, non hanno ancora sufficiente autonomia e presentano diverse difficoltà di apprendimento</i>):	

Allievi con particolari difficoltà

Allievo:	
Osservazioni:	
Interventi a cura dei docenti (<i>da inserire progressivamente con la data</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ attivare immediatamente procedure univoche in caso di comportamenti problematici ⤴ convocare consigli di classe straordinari – ore recuperabili anche all'interno delle 40 ore - per attivare strategie comuni ⤴ consulenza immediata e interventi individualizzati a cura di specialisti ⤴ condividere diario/rilevazione dei comportamenti problema (scheda per gli alunni problema) ⤴ consegna di linee guida/strategie alle famiglie
Agenda per i genitori	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Consiglio di iscrizione ad attività sportive di squadra ⤴ indicazione di iter minimi (controllo diario, libretto scolastico, materiali, esecuzione dei compiti) ⤴ indicazione dei servizi specialisti di riferimento ⤴ indicazione di approccio strategico

2. Obiettivi formativi educativi

<p>Classe prima</p> <p><i>Comportamento socializzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un comportamento corretto • Rispettare persone e ambiente • Non interrompere spiegazioni con interventi fuori luogo • Parlare uno alla volta • Saper ascoltare gli altri • Accettare le opinioni altrui • Saper esprimere le proprie opinioni • controlla le proprie reazioni in varie situazioni
<p><i>Autonomia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e riflessione • trasmettere con puntualità le comunicazioni della scuola alla famiglia • Eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna • Portare sempre il materiale necessario • Usare correttamente il diario • esegue il lavoro senza ricorrere continuamente ai compagni o all'insegnante
<p><i>Organizzazione metodo di studio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire i compiti rispettando i tempi di consegna • Rispettare modalità e tempi prestabiliti • Acquisire ordine formale • Essere capace di lavorare a casa e a scuola senza il bisogno del continuo controllo esercitato dall'insegnante

3. Obiettivi didattici trasversali

- a. Potenziamento della lettura
- b. Arricchimento lessicale
- c. Potenzialmente dell'ascolto e della comprensione di un argomento
- d. Comprensione guidata di testi
- e. Potenziamento dell'osservazione
- f. Uso graduale di linguaggi specifici
- g. Svolgere un discorso seguendo un filo logico

4. Metodologia di lavoro e strumenti

Considerando la grande eterogeneità della classe, il coinvolgimento e i ritmi di apprendimento degli alunni, i docenti del Consiglio di classe si impegneranno a favorire la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni, stimolando la curiosità e l'interesse.

Nelle spiegazioni si cercherà di coinvolgere tutti e la metodologia didattica si avvarrà di: attenta lettura dei libri di testo, invito all'ascolto di insegnanti e compagni, invito alla riflessione personale, stimolo alla curiosità, stimolo al desiderio di maggior conoscenza di sé, uso del lavoro di gruppo, cooperative learning, il supporto e l'aiuto tra pari, metodologia del tutoring e della peer education.

5. Modalità di verifica e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione viene considerato:

- il livello di partenza di ogni alunno

- le effettive possibilità dell'allievo
- l'attenzione, l'interesse e l'impegno
- le capacità conseguite

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per l'alunno DVA le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Le prove sistematiche a cui verranno sottoposti gli allievi sono del tipo:

Prove non strutturate:

- brain storming
- osservazione (con uso di griglie, check list ecc.)
- interazione, interpellazione, dialogo, colloquio, discussione di gruppo

Prove semi – strutturate

- saggio "a libro aperto"
- saggio o testo a "tema"
- questionario a risposte aperte
- mappe concettuali
- elaborazioni grafiche
- ricostruzione di sequenze operative, narrative

Prove strutturate

- questionari a scelta multipla, vero/falso, a completamento, a correzione di errori ecc.
- elaborazione di progetti

Prove pratiche

- grafiche
- tecniche
- esecuzione compiti, soluzione di problemi complessi
- realizzazione progetti (teatro, viaggio, ecc.)

Ciascuna disciplina adotta una rubrica di valutazione specifica (pubblicata sul PTOF e sul sito dell'Istituto) che sarà utilizzata per la valutazione degli apprendimenti nei diversi ambiti.

Anche per quanto attiene alla valutazione del comportamento, è adottata una rubrica di valutazione dettagliata che verrà consegnata alle famiglie ogni fine quadrimestre e che analizza specificatamente i seguenti criteri di valutazione del comportamento:

RESPONSABILE E PROPOSITIVO	L'alunno/a ha comportamenti costruttivi e positivi, collabora con tutti, è propositivo e disposto ad aiutare gli altri. Rispetta e valorizza se stesso, gli altri e l'ambiente.
CORRETTO E RESPONSABILE	L'alunno/a si rapporta in modo positivo al contesto scolastico e agli altri. E' autonomo rispetta le regole, gli altri e l'ambiente.
NON SEMPRE ADEGUATO	L'alunno/a ha un comportamento rispettoso degli altri e dell'ambiente solo in alcune situazioni. Nel contesto scolastico non sempre si rapporta positivamente e non sempre collabora.
NON ADEGUATO	L'alunno/a deve ancora maturare un comportamento corretto e responsabile, deve ancora imparare ad osservare le regole minime, deve ancora imparare a rispettare gli altri e l'ambiente
GRAVEMENTE SCORRETTO	L'alunno/a deve ancora imparare a rispettare gli altri e l'ambiente. Deve ancora interiorizzare il valore delle regole, deve ancora imparare a collaborare, deve ancora imparare a prevenire i conflitti.

6. strategie di recupero/potenziamento

Saranno effettuate, durante l'anno scolastico, interventi di recupero e potenziamento individuale e di gruppo, laddove il singolo docente ne decida la necessità. Le attività di recupero o potenziamento avranno come obiettivo il livellamento di eventuali gap di preparazione sorti nel corso dello svolgimento del programma. Per ciò che attiene la programmazione educativo-didattica dell'alunno diversamente abile, si rimanda alla documentazione prodotta dall'insegnante di sostegno

7. Attività di integrazione e progetti speciali e iniziative concordate con il territorio

L'alunno DVA è seguito dal docente di sostegno Francesco Preiato e per tale alunno è stato proposto un PEI. Il Consiglio di Classe, inoltre, ha proposto per gli alunni NAI un Piano Transitorio

8. attività previste nell'ambito dell'educazione civica

Il docenti del Consiglio di Classe, considerando il curriculum verticale di educazione civica d'Istituto, svilupperanno durante le 33 ore annue previste il tema dello 'Sviluppo sostenibile'. Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 'Educazione Civica'

SVILUPPO SOSTENIBILE		CONOSCENZE	ABILITÀ
S E C O N D A R I A S V I L U P P O S O S T E N I B I L E	CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 ➤ Descrive che cosa si intende per sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Spiega l'importanza di attivare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana ➤ Guarda i fatti e gli avvenimenti in modo sistemico ed integrato, considerando gli esseri viventi e le risorse della Terra interconnessi
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e definisce i principali aspetti di un ecosistema 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive la struttura di un ecosistema e le relazioni tra le diverse componenti ➤ Mette in atto alcuni comportamenti volti a proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (<i>Obiettivo 15 Agenda 2030</i>)
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrive i principali usi dell'acqua e le sue fonti di approvvigionamento ➤ Conosce la distribuzione delle acque dolci e salate sul nostro pianeta ➤ Conosce le proprietà dell'acqua potabile e la sua disponibilità sulla Terra 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si responsabilizza nell'utilizzo delle risorse idriche in particolare della necessità di ridurre gli sprechi ➤ Argomenta circa la necessità di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie (<i>Obiettivo 6 Agenda 2030</i>)
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce la composizione di un ecosistema marino ➤ Conosce le varie forme e le cause dell'inquinamento idrico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppa una consapevolezza dell'ecosistema marino e la promozione di un utilizzo più sostenibile delle sue risorse in modo da preservarne la biodiversità ➤ Argomenta sullo stato degli ecosistemi acquatici (<i>Obiettivo 14 Agenda 2030</i>) ➤ Si responsabilizza nell'utilizzo corretto delle risorse idriche, al fine di salvaguardare la salute dell'uomo e degli esseri viventi, anche attraverso le azioni quotidiane
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce l'importanza di tutelare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città e della propria scuola) le peculiarità e l'identità del proprio territorio nei suoi molteplici aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prende coscienza dei problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità e della necessità di porre rispetto per gli ambienti e gli oggetti propri e della collettività considerando in particolare il proprio territorio/città e la scuola. (<i>Obiettivo 11 Agenda 2030</i>)

Le modalità di valutazione verranno effettuate come indicato nel punto 5. Inoltre, il Consiglio di Classe può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

8. Visite e viaggi di istruzione

Durante l'anno sono previste le seguenti visite/viaggi d'istruzione:

CLASSE	DATA/ PERIODO	DALLE ORE/ALLE ORE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	LOCALITA'	MEZZO TRASP.
1E (Solo alcuni alunni)	da definirsi	/	Mangano-Rovelli	Campionati studenteschi	Atm
1E (Solo alcuni alunni)	da definirsi	/	Mangano-Rovelli	Trofei di Milano Arena di Brera	Atm
1E	13/15 novembre		Nastro - Lazzari	PGC Cinema Arlecchino	atm
1E	Febbraio - Marzo	08:00 - 14:00	Lazzari - Zito	Museo civico di storia naturale	ATM
1E	Marzo	08:00 - 14:00	Zito - Lazzari	Museo della scienza e della tecnologia	ATM

9. rapporti con le famiglie

Al fine di una sempre più costruttiva collaborazione con le famiglie, i genitori saranno tempestivamente informati sulla situazione didattico-disciplinare dei propri figli sin dall'inizio delle lezioni. I contatti proseguiranno sia durante i colloqui settimanali con il singolo docente sia nei due momenti di colloquio individuale previsti nel corso dell'anno scolastico. Si inviteranno le famiglie al controllo giornaliero del diario, dei quaderni e a seguire i propri figli nel loro iter scolastico. I genitori saranno, altresì, convocati, laddove sia necessario, tramite diario o, nei casi più gravi, tramite lettera della presidenza.

Data, 05-11-2024

firma docente coordinatore *Salvatore Lazzari*